Casa di spiritualità dei *Padri gesuiti*
RAGUSA

I *Padri gesuiti* di Ragusa propongono nei prossimi mesi dei **ritiri spirituali** con cadenza mensile. Mediteremo testi legati al tema del ***Giubileo della Misericordia***.

Ritiri spirituali

15 – 17 Gennaio 2016

5 – 7 Febbraio 2016

4 – 6 Marzo 2016

Da *venerdì* sera (dopo cena, ore 20.30)
a *domenica* sera (eucarestia delle ore 18)

Aiuterà nella lettura dei testi biblici
e nella meditazione p. Cesare Geroldi sj.

La quota di partecipazione è a offerta libera. Portare lenzuola, federa e asciugamani; Bibbia e materiale per scrivere. ***Lasciare a casa il telefonino!***

Chi fosse interessato a partecipare si metta in contatto direttamente via mail con p. Cesare (e-mail: geroldi.c@gesuiti.it) oppure telefoni al 0932 1850587. A coloro si iscrivono verranno fornite ulteriori indicazioni. **Siete tutti invitati.**

Il logo del Giubileo della Misericordia
opera del gesuita Padre Marko I. Rupnik

Il logo – opera del gesuita Padre Marko I. Rupnik – si presenta come una piccola summa teologica del tema della misericordia. Mostra, infatti, il Figlio che si carica sulle spalle l'uomo smarrito, recuperando un'immagine molto cara alla Chiesa antica, perché indica l'amore di Cristo che porta a compimento il mistero della sua incarnazione con la redenzione. Il disegno è realizzato in modo tale da far emergere che il Buon Pastore tocca in profondità la carne dell'uomo, e lo fa con amore tale da cambiargli la vita. Un particolare, inoltre, non può sfuggire: il Buon Pastore con estrema misericordia carica su di sé l'umanità, ma i suoi occhi si confondono con quelli dell'uomo. Cristo vede con l'occhio di Adamo e questi con l'occhio di Cristo. Ogni uomo scopre così in Cristo, nuovo Adamo, la propria umanità e il futuro che lo attende, contemplando nel Suo sguardo l'amore del Padre.

La scena si colloca all'interno della mandorla, anch'essa figura cara all'iconografia antica e medioevale che richiama la compresenza delle due nature, divina e umana, in Cristo. I tre ovali concentrici, di colore progressivamente più chiaro verso l'esterno, suggeriscono il movimento di Cristo che porta l'uomo fuori dalla notte del peccato e della morte. D'altra parte, la profondità del colore più scuro suggerisce anche l'imperscrutabilità dell'amore del Padre che tutto perdona.